

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE – 2015
Denominazione del Corso di Studio: Filologia Moderna

Classe: LM 14

Sede: Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, Viterbo

Responsabile del CdS	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
Prof. Valerio Viviani	3407944351	vviviani@unitus.it

Gruppo di Riesame

Componenti il GdR	Funzione	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
Prof. Valerio Viviani	Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame)	3407944351	vviviani@unitus.it
Dr.ssa Giulia Benedetti	Rappresentante degli studenti	3895486693	giulybenedetti@libero.it
Prof.ssa Silvia Maddalo	Docente del CdS e Responsabile Ass. Qualità CdS	06/6876780 338/1571097	maddalo@unitus.it stupor-mundi@fastwebnet.it
Prof.ssa Silvana Ferreri	Docente del CdS	06/8416523 338/7180217	sferreri@unitus.it
Prof.ssa Giovanna Santini	Docente del CdS	3335711372	santini.giovanna@gmail.com
Dr.ssa Cinzia Boni	Personale T/A	0761/357604	cinziaboni@unitus.it
Prof. Massimo Giuseppe Bonelli	Rappresentante del mondo del lavoro	3288135993	vtis006005@istruzione.it

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Simona Rinaldi (Responsabile ERASMUS del DISUCOM)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18.XI.2015 Discussione e Revisione Puntii Rapporto Riesame**
- **27.XI.2015 Approvazione del Rapporto**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio per via telematica in data 27.XI.2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio in data 18.XI.2015.

Dalla discussione sulla bozza del Rapporto annuale del Riesame per l'anno 2015 emerge come, a seguito della analisi di dati reperibili in <https://sistemi.unitus.it/secure>, la LM 14 sia un corso molto apprezzato dagli studenti, con alti dati percentuale in aumento rispetto all'a.a. precedente e superiori ai rispettivi in Ateneo; il che è dimostrato anche dal basso tasso di abbandoni, che lo rende, nell'Università della Tuscia, uno fra i corsi magistrali con il minor numero di rinunce. Dove il corso si mostra sofferente è nelle immatricolazioni, che calano rispetto al biennio precedente. Al proposito il giudizio concorde è che ci possono essere due principali motivi: il primo è che l'anno di immatricolazione al corso di laurea L 10 più direttamente associato alla LM 14 al compimento del percorso triennale presso L'Ateneo della Tuscia, dal quale proviene la più alta percentuale degli studenti, il 2011-12, vide uno scarso numero di immatricolati; il secondo è che l'apporto del curriculum 2. SCIENZE DELLE LETTERE E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE si è andato riducendo nettamente nel corso del triennio 2012-15. Il trend generale per l'a.a. 2015-16 della classe LM 14 sembra tuttavia in aumento, dato che, al momento, ai tre colloqui di accesso fin qui effettuati, si sono già presentati più di 50 candidati. Il Consiglio approva comunque la decisione di predisporre una migliore campagna informativa sul corso e una maggiore promozione delle attività convegnistiche e laboratoriali a esso collegate.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel precedente Rapporto del riesame (1-c) ci si erano posti tre principali obiettivi.

Obiettivo n. 1. Acquisire requisiti di accesso e superare le difficoltà a riconvertire saperi.

In fase preliminare al colloquio di ingresso si continuava a notare sia una mancanza, da parte di alcuni dottori triennali, di materie considerate requisiti per l'accesso alla LM14, sia una qualche difficoltà a riconvertire funzionalmente i contenuti acquisiti su problemi nuovi.

Azioni intraprese. Si erano identificate due azioni correttive: una campagna di sensibilizzazione in fase di orientamento, per le lauree triennali (L10, L11 e L20) immediatamente correlate con la LM14, sull'importanza della formulazione dei piani di studio in linea con la prefigurazione del percorso magistrale e della eventuale carriera di insegnante nelle specifiche classi di abilitazione, contestualmente alla preparazione di un memorandum con una lista dei requisiti di accesso alla LM 14; un piano di "refreshing" di contenuti essenziali per il corso con percorsi di letture sia per quanti si iscrivono al colloquio di accesso sia nel caso i candidati mostrino carenze durante il percorso universitario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. I risultati di queste azioni sono verificabili solo nel tempo e sempre parziali, in quanto dipendenti dalla provenienza degli iscritti. Come tali verranno pertanto riproposti.

Obiettivo n. 2. Aumentare il numero dei CFU acquisiti e rispettare i tempi del percorso.

Azioni intraprese. Per evitare, o almeno ridurre, l'allungamento della durata degli studi oltre il biennio e ovviare a possibili problemi e ritardi nella fase di ricerca e redazione della tesi, le azioni sono state mirate sia al continuo monitoraggio del tema e a contatti personalizzati tra docenti referenti e studenti, sia all'istituzione di laboratori per la preparazione dell'elaborato finale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Un primo riscontro positivo di questi interventi è inferibile dagli ottimi risultati ottenuti dagli studenti sia nei voti di esame sia in quelli di laurea e nell'abbattimento del numero degli abbandoni. Il grado di soddisfazione degli stessi per i laboratori è rilevabile dal verbale della COMMISSIONE PARITETICA DEL DISUCOM del 24 marzo 2015.

Obiettivo n. 3. Migliorare il livello di internazionalizzazione.

Azioni intraprese. Si era predisposto un piano di organizzazione dello studio individuale che non andasse a incidere sui tempi di conclusione del percorso biennale e una campagna di informazione per incrementare la mobilità studentesca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Le azioni intraprese hanno avuto riscontro positivo dato l'aumento percentuale dei soggiorni in sedi estere convenzionate.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO. Gli studenti magistrali che hanno iniziato la carriera nell'a.a. 2014-15 sono risultati pari a 40, in decrescita del 50,62% rispetto al biennio precedente (Tabella 1 allegata), ma pur sempre in numero consistente per una laurea magistrale che si pone tra le prime quanto a numero di nuovi iscritti nel contesto dell'Ateneo della Tuscia. Secondo il trend storico del triennio, il maggior numero degli iscritti (57,5%) proviene dalla provincia di Viterbo, mentre il 32,5% da quelle limitrofe: Roma, 12,5%, Terni e Grosseto, 10% ciascuna (Tabella 2 allegata). Per quanto riguarda la formazione scolastica si rileva una variazione percentuale positiva di provenienza dai Licei: in aumento dai licei classici e linguistici, in diminuzione da quelli scientifici. Minore infine la percentuale di iscritti provenienti dagli Istituti magistrali, mentre quella degli Istituti tecnici si mantiene pressoché invariata (Tabella 3 allegata). La distribuzione dei punteggi ottenuti nel diploma di maturità vede la presenza di tutte le fasce di votazioni (Tabella 4 allegata). La formazione universitaria di I livello è legata sempre in netta maggioranza (85%) all'Università della Tuscia. (Tabella 5 allegata). Questo potrebbe spiegare il calo di iscrizioni rispetto al biennio precedente, dato che l'anno di immatricolazione al corso di laurea L 10 più direttamente associato alla LM 14 al compimento del percorso triennale presso questo Ateneo, il 2011-12, vide uno scarso numero di immatricolati (26, di cui 18 a inizio carriera, secondo la fonte https://sistemi.unitus.it/secure/riesame/?cdl=20779&testaccesso=&storico=20131115&s_submit=avvia+ricerca). Si riscontra inoltre che l'apporto del curriculum 2. SCIENZE DELLE LETTERE E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE si è andato riducendo nettamente nel corso del triennio 2012-15, essendo passato dai 30 iscritti del 2012-13 agli 8 del 2014-15.

La maggioranza degli studenti del 2012–14 ha conseguito un voto di laurea pari a 110 con lode (Tabella 6 allegata). Da parte di laureati provenienti da corsi diversi da L5 e L10 si evidenzia talvolta l'assenza nei percorsi triennali di discipline considerate requisiti di accesso per la LM14, con il conseguente ricorso a esami singoli. In coloro che corrispondono, sul piano formale e sostanziale, ai requisiti di accesso si rilevano talora difficoltà a riconvertire funzionalmente i contenuti già acquisiti nel triennio su problematiche nuove.

PERCORSO. Il corso registra totale assenza di studenti part-time e una netta maggioranza di studenti regolari (114) sui non regolari (32) secondo un buon trend dell'ultimo triennio (Tabella 7 allegata). Il tasso di abbandono – vera piaga dell'Università italiana in questi anni – sembra colpire sempre meno il corso LM 14 – 12 abbandoni rispettivamente su 76 e 81 studenti a inizio carriera nel biennio 2012–14 e 3 su 40 nel 2014–15 (Tabella 8 allegata) – rendendolo, nell'Ateneo della Tuscia, uno fra i corsi magistrali con il minor numero di rinunce. Nel 2014–15, la media dei CFU acquisiti per studente è pari al 22,55%; gli esiti registrati agli esami mostrano una votazione media del 29,02 (Tabella 9 allegata). Il primo dato è inferiore se paragonato ai due anni precedenti, il secondo in aumento (28,86; 28,76): si tratta tuttavia di dati riferibili al 18.XI.2015 e dunque incompleti, mancando ancora alcuni appelli alla chiusura dell'anno accademico. Lo stesso si può dire dell'altro punto di criticità rappresentato da una percentuale (30%) di iscritti nell'a.a. 2014–15 che fino al 18.XI.2015 non ha ancora acquisito crediti. A questo dato negativo si contrappone quello positivo che il 62,5% degli studenti immatricolati nel 2014–15 che hanno acquisito crediti hanno riportato una votazione tra il 27 e il 30 (Tabella 10 allegata).

USCITA. Nell'anno solare 2015 si sono laureati 40 studenti. Il dato è in diminuzione lieve rispetto ai 41 del 2014, ma nettamente superiore ai 24 e 34 rispettivamente del 2012 e del 2013. Il fatto che la netta maggioranza di laureati nel quadriennio 2012–15 riporti una votazione pari a 110 con lode, mostra la buona riuscita del corso di laurea dal punto di vista qualitativo (Tabella 11 allegata). Pur non essendo esaurite ancora le date delle lauree dell'a.a., il 65% degli studenti si è laureato in corso nel 2015 (Tabella 12 allegata).

INTERNAZIONALIZZAZIONE. Il grado di mobilità è aumentato e si è stabilizzato nel corso del triennio 2012–14 (Tabella 13 allegata). Si riscontra inoltre il 2,5% di studenti iscritti nel 2014 che hanno conseguito la laurea triennale in università estera (Tabella 5 allegata)

PUNTI POSITIVI

- abbassamento del tasso di abbandono
- alto numero di studenti nella fascia di votazione alta (esami e lauree)
- numero di laureati in corso

PUNTI NEGATIVI

- Difficoltà di riconversione dei saperi
- CFU acquisiti
- Diminuzione degli iscritti

Vista la componente costante e generale delle problematiche segnalate in 1-a si ribadiscono i tre principali obiettivi.

Obiettivo n. 1: Diffondere la conoscenza sui requisiti di accesso e agevolare la capacità di riconversione dei saperi.

In fase di colloqui di accesso si continua a rilevare, nei curricula di alcuni dottori triennali, la presenza di corsi singoli per l'acquisizione di materie considerate requisiti per l'accesso alla LM14 e, talora, si evidenzia qualche difficoltà a riconvertire funzionalmente i contenuti acquisiti nella triennale su problematiche nuove.

Azioni da intraprendere. Le passate azioni correttive – campagna di sensibilizzazione, memorandum e “refreshing” – vengono riproposte per l'anno 2016, anche perché le problematiche tendono a ripresentarsi, vista anche la provenienza di alcuni dottori triennali da corsi diversi da L 5 e L 10 e da altri atenei.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. Nel sito del corso è stata inserita una lista dei requisiti di accesso alla LM 14 (<http://www.disucom.unitus.it/media/rilancio/filologia.htm>, alla voce “Prerequisiti di ammissione”), contestualmente a un percorso di letture consigliato sia a quanti si iscrivono al colloquio sia ai i candidati che mostrano carenze durante il percorso (<http://www.disucom.unitus.it/media/rilancio/filologia.htm>, alla voce “Bibliografia essenziale”). Con l'impegno di tutti i docenti del CdS è in fase di avanzamento la possibilità di una generalizzazione della fase di “refreshing” agli studenti che ne facciano richiesta attraverso una campagna di specifico tutoraggio, così come una sensibilizzazione sulle competenze e gli insegnamenti necessari relativi alla carriera di insegnante, grazie anche alla costante collaborazione con l'ufficio TFA di Ateneo.

Obiettivo n. 2. Aumentare il numero dei CFU acquisiti e rispettare i tempi del percorso.

Azioni da intraprendere. Le azioni già intraprese vengono riproposte e rafforzate attraverso il continuo monitoraggio e contatti personalizzati tra Referente e/o docenti del corso e studenti, per evitare il più possibile il fenomeno del ritardo nel percorso di studi biennale e/o l'abbandono.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. La professoressa Santini replicherà i laboratori per agevolare la stesura della tesi. Per mantenere una cadenza fissa dei colloqui sulle possibili difficoltà del percorso formativo è prevista una turnazione tra i docenti del CdS.

Obiettivo n. 3. Migliorare il livello di internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere. L'aumento percentuale degli studenti che hanno aderito rispettivamente ai progetti Student Mobility for Study e Student Mobility for Placement indica che le azioni intraprese hanno avuto successo. Saranno pertanto riproposte.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. Si intende continuare a coinvolgere nel progetto informativo il responsabile ERASMUS del DISUCOM e la Commissione paritetica.

Inoltre, visti i dati delle iscrizioni al corso nell'a. a. 2014-15 (cfr. *infra* 1-b e relative tabelle) ci si propone un ulteriore obiettivo.

Obiettivo n. 4. Aumentare il numero degli iscritti.

Sebbene la diminuzione degli iscritti possa essere attribuita a fattori che non hanno a che fare con la promozione (cfr. sempre *infra* 1-b), si ritiene necessaria un'azione in quest'ultimo senso.

Azioni da intraprendere. Si intende svolgere una migliore campagna informativa sul corso e sulle attività convegnistiche e laboratoriali a esso collegate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. Ai responsabili del DISUCOM si chiederà che anche in sede di orientamento nelle scuole secondarie, solitamente incentrato sul primo gradino universitario delle lauree triennali, il corso magistrale sia adeguatamente presentato. Inoltre si provvederà a una campagna di informazione sul corso stesso e sulle attività a esso correlate (convegni, laboratori, cicli di incontri...) presso altre sedi universitarie, soprattutto del Lazio, in modo tale da limitare la dipendenza dal territorio viterbese.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel precedente Rapporto del riesame (2-c) si intendeva migliorare la possibilità di fruizione dei corsi e colmare le eventuali carenze nelle conoscenze preliminari degli studenti.

Obiettivo n. 1. Supportare gli studenti che dichiarano di non avere conoscenze preliminari sufficienti.

Azioni intraprese. Si sono predisposti materiali di supporto *in linea* (liste di letture mirate, attività di rinforzo) tesi a limitare le difficoltà degli studenti in entrata e ad aiutarli a colmare le eventuali lacune. I docenti hanno affiancato alle lezioni frontali attività di lettura supportate da elaborazioni scritte e attività seminariali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. La risposta al quesito sulle conoscenze preliminari rileva una condizione preesistente difficilmente modificabile attraverso delle azioni correttive legate ai singoli insegnamenti impartiti e, quindi, sebbene non sia possibile al momento evidenziare l'effetto positivo svolto da queste azioni, si ritiene necessario continuare a proporle ed eventualmente rafforzarle allo scopo di ridurre le difficoltà degli studenti che si trovano ad avere delle conoscenze pregresse che loro stessi avvertono come inadeguate.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Gli esiti della valutazione didattica (su una scala di risposta ordinale con punteggi codificati da 1 a 4 a indicare un livello di soddisfazione crescente) rilevati presso gli studenti frequentanti evidenziano un punteggio medio elevato su ciascuno dei quesiti di cui si chiede la rilevazione, in aumento rispetto all'a.a. 2013-14 e superiore a quello corrispondente per l'Ateneo della Tuscia (Tabella 14 allegata). Il valore relativo alla soddisfazione degli studenti frequentanti è decisamente positivo (3,46). I valori medi più elevati sono raggiunti nei quesiti che riguardano la chiarezza espositiva dei docenti e la loro definizione della modalità di esame (entrambe le voci, 3,58), nonché la loro capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la disciplina insegnata (3,52), con percentuali di risposte largamente positive (decisamente sì / più sì che no) che complessivamente, in tutti e tre i casi, superano il 90% (rispettivamente 93,10%, 94,98% e 93,44%). Questi dati sono confermati dai punteggi medi elevati relativi ai quesiti riguardanti la capacità dei docenti di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti da parte degli studenti (3,64) e all'interesse dichiarato per gli argomenti trattati (3,51). Il valore più basso si rileva per il quesito sulle conoscenze preliminari (3,25, che scende a 3,14 per i non frequentanti). Per quanto riguarda il tasso di soddisfazione degli studenti laureati in riferimento all'anno 2014 (dati di *Almalaurea*, si veda la Tabella 15 allegata), si osserva una risposta complessivamente positiva in una percentuale del 90,7%, che supera i risultati percentuali nazionali (87,9%), con risposte estremamente positive (decisamente sì, 58,1%), migliori rispetto al 40,1% nazionale e al 46% dell'Ateneo della Tuscia.

Riassumendo si ritiene che possano essere considerati punti di forza del corso di studi: l'organizzazione dei corsi e la capacità dei docenti di esporre chiaramente gli argomenti delle lezioni e di stimolare l'interesse degli studenti, oltre che l'efficace organizzazione del calendario didattico e il coordinamento tra gli insegnamenti; il continuo rapporto con gli studenti durante tutto il percorso; l'organizzazione di seminari e conferenze e l'attivazione di tirocini utili a connettere gli insegnamenti alle attività professionali. Un aspetto da tenere sotto controllo riguarda il livello delle conoscenze e competenze degli studenti in entrata: le carenze dichiarate sono imputabili in parte al percorso di studi pre-universitario, in parte al percorso di laurea di primo livello non sempre coerente o adeguato al CdS LM14, in parte alla specificità delle discipline impartite. In rapporto alle ragioni individuate si prevedono alcune misure correttive e di supporto.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si intende migliorare la possibilità di fruizione dei corsi per gli studenti che lamentano carenze nelle loro conoscenze e competenze preliminari.

Obiettivo n. 1. Supportare gli studenti che dichiarano di non avere conoscenze preliminari sufficienti.

Azioni da intraprendere. Continuare a predisporre e aggiornare una serie di materiali e di attività di supporto che limitino le difficoltà degli studenti in entrata e li aiutino a

colmare eventuali lacune.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. Allo scopo di migliorare il livello delle conoscenze preliminari degli studenti in entrata si ritengono utili e quindi si ripropongono le misure individuate ai punti 1-a e 1-c del presente rapporto, riguardanti l'acquisizione dei requisiti di accesso e la rifunzionalizzazione delle competenze pregresse. In aggiunta si continuerà ad aggiornare i materiali di supporto *in linea* (liste di letture mirate, attività di rinforzo) e di affiancare alle lezioni frontali attività di lettura supportate da elaborazioni scritte e attività seminariali. Inoltre si provvederà a rafforzare la comunicazione tra docenti e studenti per rilevare le carenze e le necessità di questi ultimi.

3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Nel precedente Rapporto del riesame (3-c) si intendeva proseguire con l'impegno di migliorare il rapporto tra formazione specialistica e sbocchi occupazionali e stabilire un rapporto di fidelizzazione tra dipartimento ed enti/aziende.

Obiettivo n. 1: Rafforzare il raccordo tra formazione specialistica e sbocchi occupazionali.

Si è proseguito con gli incontri del ciclo *Nell'Officina di...* (ciclo di incontri seminariali con esperti/personalità del mondo del lavoro e della cultura per 10 CFU) ampliando ancora e variando lo spettro delle professionalità e continuando a coinvolgere gli studenti sul piano operativo.

Azioni intraprese. Gli incontri calendarizzati hanno presentato un alto indice di partecipazione. Nella scelta dei relatori si è reso ancora più stringente il vincolo con le problematiche relative alla definizione delle figure professionali. Si è rafforzato ulteriormente l'operatività del ciclo di incontri attraverso il coinvolgimento degli studenti in aula.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Azione svolta con soddisfazione negli anni 2013, 2014, 2015 si ripropone per l'anno 2016.

Obiettivo n. 2. Stabilire un rapporto di fidelizzazione tra dipartimento (stagisti) ed enti/aziende.

Si è continuato a lavorare sul rapporto con gli enti convenzionati anche attraverso la collaborazione degli stagisti, che hanno potuto anche indicare suggerimenti e proposte.

Azioni intraprese. Si sono organizzati incontri tra il Coordinatore/Referente e i docenti del corso con le aziende e più in generale con realtà lavorative presenti sul territorio interessate ad accogliere stagisti. Si sono incluse anche alcune istituzioni scolastiche e di formazione.

Il CdS ha mantenuto attivo un monitoraggio delle esperienze post lauream dei laureati della classe LM 14 che include informazioni relative a possibili convenzioni e stages da attivare sul territorio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. L'azione è riuscita e si ripropone per l'anno 2016.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati pubblicati da *Almalaurea* (Tabella 16 allegata) relativi alla laurea magistrale in Filologia moderna, LM 14, dell'Ateneo della Tuscia sono soddisfacenti. Nel 2014 risulta occupato il 46,2% dei laureati nel 2013; il dato relativo al tasso di occupazione, a un anno dalla laurea, si avvicina molto a quello nazionale per i corsi di laurea della medesima classe (47,1%). Il tempo medio impiegato per trovare lavoro è di 3,3 mesi, minore rispetto a quello che si è riscontrato nell'anno precedente e anche rispetto a quello nazionale che è di 4 mesi. Il 33,3% dei laureati trova il suo primo lavoro dopo essersi laureato, il 33,3% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi e il 16,7% quello iniziato nel corso degli studi, quindi la percentuale di effettivi nuovi occupati è del 50%. Il tasso di occupati a tre anni dalla laurea rilevato sulla classe 16/S (negli ordinamenti passati corrispondente alla attuale LM14) è del 54,4 %, inferiore a quello nazionale del 67,8%.

Il dato occupazionale risulta comunque in miglioramento soprattutto se considerato in relazione all'offerta formativa dei nuovi percorsi di studio.

Nell'anno 2014 risulta occupato nel settore pubblico il 50%, nel privato il 50%. Si deve considerare estremamente rilevante il fatto che il valore percentuale più elevato 58,3% corrisponde al numero di occupati nel settore dell'istruzione e della ricerca, che è quello più strettamente correlato e consequenziale rispetto al tipo di formazione previsto. Ad esso si aggiunge il 24,3% complessivo nell'industria, nel commercio e nella comunicazione e il 16,7% in altri servizi, per un tasso complessivo del 41% di ulteriori occupati in settori che sono in sintonia con le prerogative specifiche di formazione del corso di studi.

Il CdS favorisce la preparazione nell'area delle risorse umane e della formazione (per la quale uno degli sbocchi professionali è certo l'insegnamento), della pubblica amministrazione, della comunicazione e delle pubbliche relazioni, dell'editoria, del turismo e in generale della gestione e della organizzazione culturale. A queste aree in particolare sono legati le tesi sperimentali, i seminari, i laboratori e i tirocini promossi dal CdS presso realtà lavorative presenti sul territorio, al fine di favorire la professionalizzazione di laureandi e laureati; sono tuttavia aperti canali anche con aree differenti verso cui si ritiene opportuno orientare i nostri studenti. Si segnalano, perché particolarmente attinenti al Corso di studi e alle vocazioni espresse dai laureati magistrali, i tirocini con alcuni biblioteche comunali nella Tuscia, con l'Archivio di Stato, con la Biblioteca dei dipartimenti umanistici del nostro Ateneo, con la sede Usac di Viterbo, con le case editrici Scalise e Sette città, con la manifestazione culturale "Caffeina". Non si hanno dati sui grado di apprezzamento di questi enti e aziende in merito alla presenza di laureandi e laureati presso le loro strutture, ma il persistere delle convenzioni e, in pochi

casi, l'assunzione di qualche laureato stagista sembrano suggerire una positività del rapporto.

Si ritiene opportuno prolungare le azioni intraprese negli anni precedenti al fine di implementare i canali e le attività di avvicinamento degli studenti e dei laureati magistrali al mondo del lavoro, e, d'altra parte, tenere attivo il monitoraggio dei rapporti in corso.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

L'intento è quello di continuare a migliorare il rapporto tra formazione specialistica e sbocchi occupazionali, così come quello con enti/strutture convenzionate.

Obiettivo n. 1: Rafforzare il raccordo tra formazione specialistica e sbocchi occupazionali.

Si intende proseguire con il ciclo *Nell'Officina di...* (ciclo di incontri seminariali con esperti/personalità del mondo del lavoro e della cultura per 10 CFU) mantenendo vario e ampio lo spettro delle professionalità e continuando a coinvolgere gli studenti sul piano operativo.

Azioni da intraprendere. rendere più evidente il rapporto tra percorsi di studio e figure professionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. Gli incontri, che si svolgeranno entro giugno 2016 con la corresponsabilità della professoressa Ferreri e la partecipazione attiva di alcuni docenti del corso e del Referente, saranno accompagnati da attività pratiche che coinvolgeranno direttamente gli studenti.

Obiettivo n. 2. Ampliare i rapporti con enti/aziende.

Si intende continuare a lavorare sul rapporto con gli enti anche attraverso i suggerimenti degli stagisti.

Azioni da intraprendere. Si continueranno a tenere incontri tra il Coordinatore/Referente e i docenti del corso con le aziende, le istituzioni e in generale le realtà lavorative, cercando di aumentare e variare i contatti non solo nel contesto locale ma anche in ambito nazionale e internazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. Il CdS continuerà a monitorare le esperienze dei laureati della classe LM 14 e raccogliere i pareri degli studenti, in particolare dei laureandi, allo scopo di definire nuove convenzioni. L'attività si svolgerà nel corso del 2016 e coinvolgerà alcuni docenti del corso e il Referente.

Tabella 1 (dati rilevati da tabella 1 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

A.A.	Totale iscritti in ingresso	Variazione % iscritti in ingresso
2012/2013	76	
2013/2014	81	6,58
2014/2015	40	-50,62

Tabella 2 (dati rilevati da tabella 2 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

Provincia	2012	2013	2014	2012%	2013%	2014%
AGRIGENTO	0	0	1	0	0	2,5
ANCONA	1	1	0	1,32	1,23	0
BARI	1	0	0	1,32	0	0
BERGAMO	1	0	0	1,32	0	0
CASERTA	2	0	1	2,63	0	2,5
COMO	0	1	0	0	1,23	0
FOGGIA	0	0	1	0	0	2,5
FROSINONE	0	1	0	0	1,23	0
GROSSETO	0	0	4	0	0	10
LA SPEZIA	0	0	1	0	0	2,5
LATINA	0	1	0	0	1,23	0
NAPOLI	0	1	0	0	1,23	0
OLBIA-TEMPIO	1	0	0	1,32	0	0
POTENZA	0	1	0	0	1,23	0
RIETI	2	0	0	2,63	0	0
ROMA	9	8	5	11,84	9,88	12,5
SIENA	1	0	0	1,32	0	0
SIRACUSA	1	0	0	1,32	0	0
TERNI	1	3	4	1,32	3,7	10
VIBO VALENTIA	0	1	0	0	1,23	0
VITERBO	56	63	23	73,68	77,78	57,5
TOTALE	76	81	38	100	100	100

Tabella 3 (dati rilevati da tabella 3 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

Tipo di diploma	2012	2013	2014	2012%	2013%	2014%
ALTRI ISTITUTI PROFESSIONALI	2	0	0	2,63	0	0
ALTRI ISTITUTI TECNICI	3	1	1	3,95	1,23	2,5
ISTITUTI D'ARTE	1	1	0	1,32	1,23	0
ISTITUTI MAGISTRALI	8	16	4	10,53	19,75	10
ISTITUTI PROFESSIONALI COMMERCIALI	2	2	2	2,63	2,47	5
ISTITUTI TECNICI	1	3	0	1,32	3,7	0
ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI	5	5	2	6,58	6,17	5
ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI	0	1	1	0	1,23	2,5
LICEI ARTISTICI	1	0	0	1,32	0	0
LICEI CLASSICI	20	11	11	26,32	13,58	27,5
LICEI LINGUISTICI	9	11	7	11,84	13,58	17,5
LICEI SCIENTIFICI	24	28	9	31,58	34,57	22,5
TITOLO DI STUDIO ESTERO	0	2	3	0	2,47	7,5
TOTALE	76	81	40	100	100	100

Tabella 4 (dati rilevati da tabella 4 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

Voto di diploma	2012	2013	2014	2012%	2013%	2014%
60-69	15	16	12	19,74	19,75	30
70-79	16	26	11	21,05	32,1	27,5
80-89	19	21	8	25	25,93	20
90-100	26	18	9	34,21	22,22	22,5
TOTALE	76	81	40	100	100	100

Tabella 5 (dati rilevati da tabella 4 bis <https://sistemi.unitus.it/secure>)

Università di provenienza	2012	2013	2014	2012%	2013%	2014%
UNIVERSITA' ESTERA	0	0	1	0	0	2,5
L.U.M.S.A.	0	1	0	0	1,23	0
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	0	1	0	0	1,23	0
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	69	75	34	90,79	92,59	85
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	0	0	1	0	0	2,5
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	0	0	1	0	0	2,5
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	1	0	0	1,32	0	0
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"	1	0	0	1,32	0	0
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	2	2	1	2,63	2,47	2,5
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	1	0	2	1,32	0	5
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	1	1	0	1,32	1,23	0
UNIVERSITA' TELEMATICA E-CAMPUS	0	1	0	0	1,23	0
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"	1	0	0	1,32	0	0
TOTALE	76	81	40	100	100	100

Tabella 6 (dati rilevati da tabella 13 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

A.A	Classe provenienza	Laureati	da 66 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110	110 e lode
2012/2013	11	2	0	0	1	0	1
2012/2013	13	1	0	0	0	0	1
2012/2013	14	13	0	1	3	4	5
2012/2013	3	3	0	2	1	0	0
2012/2013	5	15	0	1	7	0	7
2012/2013	L 10	14	0	1	3	0	10
2012/2013	L 11	2	0	0	2	0	0
2012/2013	L 38	1	0	0	0	0	1
2013/2014	14	2	0	2	0	0	0
2013/2014	3	1	0	1	0	0	0
2013/2014	L 10	8	0	1	0	2	5
2013/2014	L 11	1	0	0	0	0	1
2013/2014	L 20	2	0	0	0	0	2

Tabella 7 (dati rilevati da tabella 6 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

A.A	Studenti part-time	Studenti Regolari	Studenti non regolari
2012/2013	0	107	13
2013/2014	0	149	19
2014/2015	0	114	32

Tabella 8 (dati rilevati da tabella 7 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

A. A. di inizio carriera	Inizio carriera totali	Totale abbandoni
2012/2013	76	12
2013/2014	81	12
2014/2015	40	3

Tabella 9 (dati rilevati da tabella 10 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

A. A. di inizio carriera	Esami sostenuti nel corso	CFU medi per studente	Voto medio per esame nel corso
2012/2013	825	94,03	28,86
2013/2014	692	70,27	28,76

2014/2015	114	22,55	29,02
-----------	-----	-------	-------

Tabella 10 (dati rilevati da tabella 11 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

A. A. di inizio carriera	Totale studenti	cfu totali	0	tra 18 e 21	tra >21 e 24	tra >24 e 27	tra >27 e 30
2012/2013	76	7146	7,89	0	0	7,89	84,21
2013/2014	81	5692	7,41	0	1,23	9,88	81,48
2014/2015	40	902	30	0	2,5	5	62,5

Tabella 11 (dati rilevati da tabelle 15 e 17 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

Anno solare di laurea	Laureati totali	da 66 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110	110 e lode
2012	24	0	3	0	0	21
2013	34	0	0	2	3	29
2014	41	0	1	3	4	33
2015	40	0	0	8	2	30

Tabella 12 (dati rilevati da tabella 15 bis <https://sistemi.unitus.it/secure>)

Anno solare di laurea	Laureati totali	<=1 anni		2 anni	
		Numero	%	Numero	%
2012	24	1	4,17	19	79,17
2013	34	5	14,71	25	73,53
2014	41	2	4,88	28	68,29
2015	40	0	0	26	65

Tabella 13 (dati rilevati da tabella 18 <https://sistemi.unitus.it/secure>)

A. A	Student Mobility for Placement	Student Mobility for study	Totale
2012/2013	0	1	1
2013/2014	4	2	6
2014/2015	4	2	6

Tabella 14. Giudizi espressi dagli studenti nei questionari di valutazione dei corsi (dati rilevati da tabelle 20 e 20 bis <https://sistemi.unitus.it/secure>)¹.

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? (Studenti frequentanti)									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,06%	30,68%	48,30%	17,05%	3,98%	0%	78,98%	2,98%	3,07%
2014/2015	3,25%	45,56%	37,84%	12,74%	3,86%	0%	83,40%	3,02%	3,15%

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? (Studenti non frequentanti)									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,23%	40,74%	45,93%	8,89%	4,44%	0%	86,67%	2,89%	3,06%

¹ La scala di valori da 1 a 4 corrisponde, nell'ordine, alle risposte: "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì". Con *positive* si intende la somma delle valutazioni positive ("più sì che no", "decisamente sì"), con *negative* la somma delle valutazioni negative ("più no che sì", "decisamente no").

2014/2015	3,14%	33,06%	51,02%	13,06%	2,86%	0%	84,08%	2,85%	3%
-----------	-------	--------	--------	--------	-------	----	--------	-------	----

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,43%	55,11%	34,09%	9,09%	1,70%	0%	89,20%	3,28%	3,46%
2014/2015	3,52%	60,62%	32,82%	4,63%	1,93%	0%	93,44%	3,31%	3,5%

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,41%	52,27%	38,07%	8,52%	1,14%	0%	90,34%	3,3%	3,48%
2014/2015	3,58%	66,02%	27,08%	4,63%	1,54%	0%	93,10%	3,33%	3,51%

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,42%	56,82%	32,95%	5,68%	4,55%	0%	89,7%	3,42%	3,47%
2014/2015	3,58%	63,32%	31,66%	4,25%	0,77%	0%	94,98%	3,4%	3,49%

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,51%	60,8%	30,11%	8,52%	0,57%	0%	90,91%	3,5%	3,63%
2014/2015	3,64%	67,18%	29,73%	3,09%	0%	0%	94,92%	3,49%	3,63%

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,45%	54,55%	38,07%	5,68%	1,7%	0%	92,62%	3,38%	3,46%
2014/2015	3,51%	62,16%	28,19%	8,49%	1,16%	0%	90,35%	3,38%	3,45%

Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?									
A.A.	MEDIA	4	3	2	1	NON RISP.	POSITIVE	MEDIA ATENEO	MEDIA DISUCOM
2013/2014	3,34	47,43%	36%	8%	3,43%	5,14%	83,43%	3,26%	3,44%
2014/2015	3,46	56,37%	34,75%	7,34%	1,54%	0%	91,12%	3,29%	3,44%

Tabella 15. Giudizi espressi dai laureati sull'esperienza universitaria (dati rilevati da Almaurea nel 2014)

Sono complessivamente soddisfatti del corso di magistrale						
LM 14, DISUCOM, UNITUS			LM 14, NAZIONALE			ATENEIO DELLA TUSCIA GENERALE
decisamente sì	più sì che no	positive	decisamente sì	più sì che no	positive	decisamente sì
58,1%	32,6%	90,7%	40,1%	47,8%	87,9%	46%

Tabella 16. Condizione occupazionale (dati rilevati da AlmaLaurea nel 2014)

Percentuali di occupati			
a un anno dalla laurea (LM14) – laureati 2013		a tre anni dalla laurea (L16s) – laureati 2011	
UNITUS	NAZIONALE	UNITUS	NAZIONALE
46,2%	47,1%	54,4%	67,8%

Tempo di ricerca medio (in mesi)			
a un anno dalla laurea (LM14) – laureati 2013		a tre anni dalla laurea (L16s) – laureati 2011	
UNITUS	NAZIONALE	UNITUS	NAZIONALE
3,3	4	10,8	7,9

Settore occupazionale – laureati 2013			
pubblico		Privato	
UNITUS	NAZIONALE	UNITUS	NAZIONALE
50%	24,4%	50%	68,8%

Ramo di attività economica – laureati 2013							
istruzione e ricerca		pubbl. ammin. e forze arm.		industria, commercio, comunic.		Altri servizi	
UNITUS	NAZIONALE	UNITUS	NAZIONALE	UNITUS	NAZIONALE	UNITUS	NAZIONALE
58,3%	43%	0%	1,7%	24,3%	23,1%	16,7%	20,5%